

Itinerario “Castelli, Palazzi e Fortificazioni medioevali”

Modulo n.	31 +25+28+30
Area	Alta Umbria - Trasimeno Orvietano - Media Valle del Tevere - Ternano
Durata	4 giorni
Tipologia	Turismo culturale
Partecipanti	Individuali e gruppi

Itinerario 2

I giorno

CITTA' DI CASTELLO- MONTONE - UMBERTIDE

Palazzo Comunale – Torre Civica – Palazzo del Podestà - Rocca d'Aries – Castello di Civitella Ranieri, Castello di Montemigiano, Castello di Santa Giuliana -

II giorno

MAGIONE – ASSISI- MARSCIANO

Castello dei Cavalieri di Malta - Castello di Agello - Castello di S. Gregorio– Castello di S. Apollinare e Borghi di Papiano, Castiglione della Valle, Migliano, Compignano e Morcella

III giorno

SAN VENANZO –MONTEGABBIONE - CITTA' DELLA PIEVE

RoteCastello- Civitella dei Conti - Castello di Montegiove - Rocca

4 giorno

PACIANO– FABRO - - FICULLE - CASTEL VISCARDO - CASTEL GIORGIO

*Borgo di Paciano - Castrum Fabri- Castello della Sala - Castello di Madonna
Antonia- Castello di Montalfina*

Itinerario Proposto

I giorno

Umbertide

L'itinerario medioevale parte dalla visita al **Castello di Civitella Ranieri (privato)**. Civitella Ranieri era una grossa contea appartenente ai nobili signori Ranieri, attualmente di proprietà di una Fondazione straniera. Progettato inizialmente come castello, successivamente si è sviluppato come cittadella da cui il nome di "Civitella". E' un castello fortificato con mura munite di merli e torrioni, circondato da un bosco. Da Civitella Ranieri il percorso prosegue al **Castello di Montemigiano**.

Dell'antico castello e borgo medioevale di Montemigiano si ha notizia già nel 1210. In precedenza veniva chiamato " Montemixano" o " Monte Mezzano" . Centro di notevole importanza, fu sottoposto al dominio di Città di Castello e di Perugia. Negli anni Cinquanta il borgo, a causa dello spopolamento delle campagne, rimase abbandonato ed incominciò un lento degrado. Ristrutturato in tempi recenti, è ora possibile ammirare dall'esterno il suo castello, l'antica chiesetta e le sue case medioevali.

L'ultima tappa di questo itinerario nel comprensorio di Umbertide prevede la visita al **Castello di Santa Giuliana**.

L'antico borgo di **Santa Giuliana**, è stato completamente restaurato nel rispetto dell'originaria struttura medioevale. Non si conosce la data di costruzione di questo castello, le cui prime notizie risalgono al 1362, mentre nel 1411 fu cinto d'assedio dal capitano Paolo Orsini, alleato di Braccio Fortebracci da Montone.

Montone

Dall'antico borgo di Santa Giuliana la visita prosegue con la **Rocca d'Aries** a Montone. Essa sorge su un fortilizio di antichissima origine (eretto tra il VI e il VII secolo), e fu, per lungo tempo, di proprietà della famiglia *Fortebracci*. La rocca ha seguito per lungo tempo le vicende di Montone assumendo nei secoli una funzione difensiva e residenziale. A forma rettangolare, con torre circolare su un lato, mostra diversi interventi realizzati per adattarla a scopi abitativi, nonostante mantenga ancora intatta la struttura fortificata.

Città di Castello

La visita prosegue nel centro storico di Città di Castello, circondato quasi interamente da una possente cinta muraria del 1500 che risulta intatta in molte delle sue parti. Città di Castello si inserisce, nell'ambito di tale circuito medioevale per i suoi Palazzi. Si segnala, a tale proposito, il Palazzo Comunale o Palazzo dei Priori (XIV sec.), il Palazzo del Podestà (XIV sec.), attribuito ad Angelo da Orvieto, e la Torre Civica (XIII sec.).

II giorno

Magione

La seconda giornata dell'itinerario proposto parte da Magione, dove si trova il magnifico **Castello dei Cavalieri di Malta**, edificato nel periodo che va dal 1150 al 1170. Nato come ricovero per i pellegrini che si recavano a Roma, la costruzione originale era costituita da due soli lati e comprendeva una torre campanaria ed una cappella dedicata a San Giovanni Battista. Nella parte più antica si trova la chiesetta dedicata a San Giovanni Battista in stile romanico. Nel 1502, vi si tenne la congiura ordita da alcuni nobili dell'Italia ai danni di Cesare Borgia, la "dieta alla Magione nel Perugino" della quale parla Macchiavelli ne "Il Principe". Il castello è, da sempre, residenza estiva del Principe e Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Nel Comune di Magione il circuito prevede, inoltre, la visita al **Castello di Agello**. Tale complesso riunisce in sé le caratteristiche della fortezza e del castello insieme e fu dotato, già dal XII sec., di una solida cinta muraria.

Assisi

Il circuito previsto prosegue con la visita del castello di **S. Gregorio**, agglomerato rurale sorto nel tardo Medioevo, cinto successivamente da mura a scopo difensivo. Anticamente era circondato da un fossato e servito da un ponte levatoio. La prima menzione che si abbia, nei documenti assisani, della località di S. Gregorio è del 1114 e proviene dall'Archivio della Cattedrale di Assisi. Oggi il castello di S. Gregorio si può ancora ammirare nella sua originaria struttura in pietra arenaria, ciottoli di fiume e cotto, in soddisfacente stato di conservazione. La porta d'accesso, con arco ogivale appare come doveva essere un tempo. Al di sopra di essa, nel torrione, si notano ancora le fenditure delle calatoie del ponte levatoio.

Marsciano

La seconda giornata si conclude con la visita a Marsciano che conserva il **Castello di Sant'Apollinare**, le cui origini risalgono all'anno mille, quando venne posto a difesa di un insediamento monastico benedettino. Caratteristici di Marsciano sono, tuttavia, anche i numerosi borghi, risalenti all'epoca medioevale, tra i quali, per citarne solo alcuni, in perfetto stato di conservazione: **Borghi di Papiano, Castiglione della Valle, Migliano, Compignano e Morcella**

III giorno

San Venanzo

Il terzo giorno ha avvio nel comune di San Venanzo per la visita di **RoteCastello**. Il borgo di Rotecastello si presenta come tipico borgo medioevale, anche se le sue origini sono da ricondursi ad epoca ben più antica. Il paesino circondato dal torrente Calvana, denota valori artistici ed ambientali di grande interesse: la torre duecentesca, recentemente restaurata, e la chiesina della Madonna della Neve, con notevoli affreschi rinascimentali. Da RoteCastello la visita prosegue per **Civitella dei Conti**. Qui si trova un castello medioevale di notevole interesse artistico. Il nome Civitella deriva da civitula, cioè piccolissimo agglomerato. Nel XIV secolo Civitella fu parte del contado di Perugia e feudo dei Bulgarelli, conti di Marsciano e da questi ne derivò il nome di

Conti.

Montegabbione

Il circuito si snoda poi verso il territorio dell'Orvietano giungendo a Montegabbione dove si prevede la visita a Montegabbione con il **Castello di Montegiove**, databile al 1281. Sorge su un sito di epoca preromana, ha una struttura possente realizzata con massicci blocchi di pietra e si compone delle mura del cassero, di torri e di un fossato con ponte levatoio al quale si accede da un unico sentiero.

Città della Pieve

L'ultima tappa della giornata porta il visitatore nel comprensorio del lago Trasimeno alla **Rocca di Città della Pieve**. Di pianta quadrata con quattro torri ed il mastio, fu edificata nel 1326 su progetto dei senesi Lorenzo ed Ambrogio Maitani. La Rocca fu eretta in corrispondenza della cinta muraria, di fianco alla Porta Perugina, dalla quale si dipartiva fin dal 1296 la via Pievaiola, costruita da Perugia per più celeri collegamenti con Castel della Pieve, centro di vitale importanza strategica per il suo dominio territoriale.

IV giorno

Paciano

Il quarto giorno parte dalla visita del Borgo di Paciano, inserito nel circuito dei Borghi più belli d'Italia. Situato sul Monte Petrarvella, è un borgo fortificato del XIV secolo ma sorge su un insediamento precedente del quale a tutt'oggi si conserva una Torre denominata Torre d'Orlando. Molto interessanti sono le mura di cinta che presentano tre porte, ciascuna affiancata da due torri, mentre l'interno del borgo è percorso da tre vie parallele.

Fabro

Si prosegue successivamente per **Castrum Fabri**. L'antico castello, del quale si parla nel Codice Diplomatico della città di Orvieto, nel 1259. Oltre ad un severo e imponente torrione resta integra la struttura dell'antico castello sorto nell'XI secolo. Oggi riadattato e trasformato in complesso edilizio, mostra intatti gli antichi camminamenti e le mura che lo circondano.

Ficulle

Seguendo da Fabro si arriva a Ficulle, dove si consiglia la visita al **Castello della Sala**. Il Castello, attualmente di proprietà della famiglia Antinori, fu eretto tra la fine del XII e l'inizio XIII come villa e subì poi notevoli ampliamenti. E' una delle più belle fortezze medievali in Italia, circondata da antiche cittadine etrusche collinari e svetta a 534 mt. slm, sulla ripida strada per Monte Nibbio, sovrastante la valle del fiume Peglia.

Castel Viscardo

Da Ficulle si prosegue per **Castel Viscardo**, dove è possibile prendere visione oltre che del borgo fortificato, che è rappresentato dall'interno paese, sorto nel 1263, anche del Castello di Madonna Antonia, di proprietà privata e che conserva ancora il ponte e il fossato.

Castel Giorgio

Infine, a Castel Giorgio è prevista la visita del suggestivo **Castello** medievale di **Montalfina** posto al centro del villaggio agricolo con un gruppo di case coloniche e di una chiesa. Le sue origini sono incerte in quanto l'epoca di costruzione risale, secondo alcuni, all'VIII sec. (per opera del re Desiderio), al XII secolo secondo altre fonti. All'interno si trova una preziosa collezione di armi e suppellettili.

ECCELLENZE AMBIENTALI DI PROSSIMITÀ: Parco Regionale del Subasio; Parco Regionale del Lago Trasimeno – S.T.I.N.A. Monte Peglia e Selva di Meana, Parco del Monte Cucco - Suggerimenti di fruizione sportiva del territorio Pesca sportiva sul fiume Tevere (Umbertide)

ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE:

- **PRODUZIONI DOP/IGP:** Olio extravergine d'oliva DOP “Colline del Trasimeno”, Olio extravergine d'Oliva DOP “Colli Martani”, Olio extravergine d'oliva DOP “Colli Orvietani”; Olio extravergine d'oliva DOP “Colli Assisi – Spoleto” (Tipologia “Bianchella di Umbertide, Borgiona o Morcona di Città di Castello); IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale
- **PRODUZIONI DOCG, DOC, IGT:** Vini DOC Colli Altotiberini; Vini DOC e IGT Assisi; Vini DOC e DOCG Torgiano; Colli Perugini DOC; Vini DOC Colli del Trasimeno; Vini DOC Rosso Orvietano, Vini DOC Orvieto, Vini DOC Orvieto Classico, Vino IGT Umbria
- **PRODUZIONI TRADIZIONALI:** Capocollo, Coglioni di mulo, Coppa di testa, corallina o salame umbro, guanciale o barbozzo, lombetto, mazzafegati, porchetta, prosciutto nostrano, salame di norcia, salsicce, sanguinaccio, ventresca, pasta di olive, patè di interiora di pollo, caciotta, caciotta al tartufo, formaggio farcito, formaggio misto, pecorino umbro, ravaggiolo, cicerchia, farro, castagnole, cresciole di ciccioli, mostaccioli, pinolate, schiacciata al formaggio, strufoli, torta al formaggio o di Pasqua, tozzetti, Brustengolo, ciaramicola, fave dei morti, passatelli, pinoccate, torciglione, torta al testo, Umbricelli, Broccoletti del Lago, zafferano di cascia, ciriole, panpepato, bringoli, tartufo bianco pregiato, pan nociato, rocciata, Anguilla del Trasimeno, Carpa del Trasimeno, Latterino del Trasimeno, Luccio del Trasimeno, Persico reale del Trasimeno, Tinca del Trasimeno, pici, Pecorino stagionato in fossa/grotta, Pecorino stagionato in botte, marrone
- **SPECIALITÀ LOCALI**¹: Regina in porchetta (Magione), Coniglio farcito (Assisi), cialde (Marsciano), baccalà fritto e in umido (Marsciano), pasta dolce baccalà fritto e in umido (Marsciano), baccalà fritto e in umido (Marsciano), castagne (San Venanzo), pizza sotto il fuoco (San Venanzo), selvaggina (San Venanzo), cinghiale (San Venanzo), palombacci alla ghiotta (San Venanzo), Lumache al finocchio selvatico (Città della Pieve); Piccione al pane del garzone (Città della Pieve), bruschetta (Paciano), Crostini di cavolo (Fabro); Tagliatelle con scaglie di tartufo bianco (Fabro), Torta con i friccioli (Fabro), Arrabbioni (Ficulle); Torta di noci (Ficulle), Crostini di fegato (Ficulle), Fettuccine al sugo

¹ Fonte: Regione dell'Umbria, “Sapori e saperi” e segnalazioni singoli GAL

d'oca (Ficulle), Carni di castrato, abbacchio, maiale (Ficulle), lepre in salmì (Castel Giorgio), starna con lenticchie (Castel Giorgio), palombi alla brace (Castel Giorgio), pan murato (Castel Giorgio), Briciolata (Castel Giorgio), frascarelli (Castel Giorgio), Panzanella (Castel Giorgio), frittelle di zucca (Castel Giorgio), Pacche secche (Castel Giorgio), panettuzzi di S. Antonio (Castel Viscardo), polentone (Castel Viscardo), buione (Castel Viscardo), tortucce (Castel Viscardo), maccheroni al sugo di rigaglie (Castel Viscardo), maritozzi (Castel Viscardo), galletto e palomba (Castel Viscardo), biscotti a forma di animali (Castel Viscardo), Oca imporchettata (Umbertide), Salse tartufate, Ciaccia sul panaro (Città di Castello), Vin Santo (Città di Castello)

TIPICITA' ARTIGIANALI

Laterizio, tessitura (Marciano); Ricamo / ferro battuto / legno (Assisi); Ricamo / Ferro battuto / rame a sbalzo (Magione); Ricamo / ceramica / ferro battuto (Città della Pieve); Ferro battuto / lavorazione artistica del vetro / mosaici di sassi (San Venanzo); Cotto / legno (Castel Viscardo); Terrecotte (Ficulle); Legno / ceramica (Paciano); Ceramica / Legno (Umbertide); Lavorazione del Ferro Battuto (Montone); Tipografia e litografia / realizzazione presepi in miniatura / ceramica / lavorazione del legno (mobili in stile e moderni, restauro dei pezzi antichi e d'antiquariato) / tessitura (Telai di "Tela Umbra") (Città di Castello)